

Washington colpisce i siti nucleari iraniani: cosa sappiamo finora

 www-rt-com.translate.google.com/news/620211-iran-us-trump-israel

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha annunciato un “attacco di grande successo” alle strutture di Fordow, Natanz ed Esfahan.



Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump tiene un discorso alla nazione dopo gli attacchi contro l'Iran. © Carlos Barria

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha dichiarato che Washington ha condotto una serie di attacchi su larga scala contro tre impianti nucleari iraniani nelle prime ore di domenica.

I siti di Fordow, Natanz ed Esfahan sono stati presi di mira in un *"attacco di grande successo"*, ha scritto Trump sulla sua piattaforma Truth Social.

Successivamente, il leader statunitense ha pronunciato un discorso televisivo dalla Casa Bianca, affermando che i siti nucleari iraniani sono stati *"completamente e totalmente distrutti"*.

Ha messo in guardia Teheran dalle ritorsioni, affermando che *"ora deve fare la pace"*, altrimenti *"gli attacchi futuri saranno molto più gravi"*.

L'Iran afferma che non vi è contaminazione nei siti interessati

Gli attacchi contro i siti nucleari iraniani hanno segnato il primo impiego in combattimento della bomba statunitense GBU-57 Massive Ordnance Penetrator (MOP), una bomba *"bunker-buster"* da 30.000 libbre , schierata dal bombardiere stealth B-2 Spirit, secondo quanto riportato dal New York Times. Anche i missili Tomahawk lanciati da sottomarini sono stati utilizzati per colpire la Repubblica Islamica.

Il Centro iraniano per il Sistema Nazionale di Sicurezza Nucleare ha confermato l'attacco, ma ha affermato che le ispezioni di emergenza presso gli impianti interessati non hanno rilevato tracce di contaminazione radioattiva o perdite. Anche l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica ha successivamente dichiarato che non è stato segnalato alcun aumento dei livelli di radiazione a Fordow, Natanz ed Esfahan.

Israele elogia la *"decisione coraggiosa"* di Trump

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, che ha esortato gli Stati Uniti a fornire assistenza militare al suo paese fin dall'attacco iniziale di Israele all'Iran il 13 giugno, ha elogiato Trump per la sua *"coraggiosa decisione"* di prendere parte alla campagna di bombardamenti.



[Per saperne di più](#)

Trump elogia lo spettacolare raid americano contro l'Iran (DISCORSO INTEGRALE). L'uso della *"straordinaria e giusta potenza degli Stati Uniti"* contro i siti nucleari iraniani *"cambierà la storia"*, ha sostenuto Netanyahu. Ha *"creato un perno storico che può contribuire a guidare il Medio Oriente e oltre verso un futuro di prosperità e pace"*, ha affermato.

Teheran promette di *"resistere con tutte le sue forze"*

Il Ministero degli Esteri iraniano ha condannato *"la brutale aggressione militare degli Stati Uniti contro gli impianti nucleari pacifici dell'Iran"*, definendola una violazione *"senza precedenti"* della Carta delle Nazioni Unite e del diritto internazionale.

Teheran *"considera suo diritto resistere con tutte le sue forze all'aggressione militare statunitense"*, perpetrata *"con la complicità criminale"* di Israele, ha affermato il ministero in una nota. *"Il governo statunitense, guerrafondaio e infrangitore della legge, è responsabile degli effetti e delle conseguenze estremamente pericolosi di questo grande crimine"*, ha sottolineato.

Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi ha dichiarato separatamente che Teheran *"si riserva tutte le opzioni per difendere la propria sovranità, i propri interessi e il proprio popolo"*.

I legislatori americani divisi sull'attentato

I Democratici hanno attaccato Trump per aver ordinato gli attacchi contro l'Iran senza l'approvazione del Congresso. Il senatore Bernie Sanders ha definito la mossa *"gravemente incostituzionale"*, mentre il deputato Sean Casten l'ha descritta come un *"reato inequivocabile passibile di impeachment"*.

LEGGI TUTTO: L'attacco americano all'Iran "cambierà la storia" – Netanyahu

Il presidente della Camera Mike Johnson ha difeso le azioni unilaterali del presidente, sostenendo che *"l'attacco necessario, limitato e mirato segue la storia e la tradizione di azioni militari simili sotto presidenti di entrambi i partiti"*. Il rappresentante repubblicano Robert Brown Aderholt ha addirittura paragonato Trump a Winston Churchill.

Gli stati del Golfo condannano l'attacco degli Stati Uniti

Il Ministero degli Esteri saudita ha affermato di seguire *"con preoccupazione" gli attacchi statunitensi contro l'Iran*, invocando *"moderazione, calma e prevenzione di un'escalation"*. Il Qatar ha condannato l'attacco, avvertendo che potrebbe portare a *"conseguenze catastrofiche"* per la regione e su scala globale. L'Oman ha anche criticato Washington per quella che ha definito *"un'aggressione illegale"*.